

Noi nel giardino

Elaborato sulla regia di Giorgio Strehler de

Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov

Quando vidi questo spettacolo la prima volta, fu, come oggi, in un video alla Civica Accademia Paolo Grassi di Milano, presso la quale all'epoca ero allieva. Il Maestro Giorgio Strehler, allora vivente, era una terra idolatrata da visitare per ogni giovane attore.

L'impressione fu di disorientamento totale e io credo che ancora oggi, un giovane possa provare, nonostante sia passato quasi mezzo secolo dalla prima rappresentazione dello spettacolo, un vivo sentimento di "nostalgia di una creazione immaginaria", mai vissuta, forse oggi irraggiungibile...

Esiste forse la nostalgia di qualcosa che è stato creato da un altro?

Lo spettacolo si apre con delle voci che immediatamente ci proiettano in quell' Antinaturalismo che ha fatto da spartiacque tra il "prima del Giardino di Strehler", e il "dopo". Gli attori,(una delle ultime grandi dive Valentina Cortese, una giovane e toccante Monica Guerritore, una infinitamente lieve Giulia Lazzarini), disegnano lo spazio in una coreografia che non sembra avere limiti di materia.

I personaggi danzano attraverso lo sguardo dello spettatore, che da sotto il velo, li vive trasognato. Dove vivono questi abitanti del Giardino? Che innegabilmente sono Liubov, Lopachin, Duniascia eccetera, ma che siamo anche noi spettatori , che insieme a loro voliamo alto, anche se solo per il tempo dello spettacolo.

Oggi questo mondo onirico che a molti pare superato, troverebbe gradito spazio- azzardo a dire- tra il foyer e la platea del Teatro Argentina a Roma, dove attori e fantasmi aggirandosi volteggiando tra poltrone e botteghino, accoglierebbero un pubblico seduto sul

palco , sotto i veli strehleriani; e da un dietro le quinte visibile, altri personaggi irromperebbero, come i sei personaggi pirandelliani, vivendo la loro scena, mentre altri momenti si svolgerebbero in platea, in un costante movimento di vento e foglie cangianti, come a sfiorare i volti degli spettatori incantati.